



COMUNE DI CANZANO

Prov. di TERAMO

tel. 0861 / 555128 - fax 0861 / 555798 - C.F. 80004816879

Allegato 1)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE TECNICO – CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1 - CCNL REGIONI – AUTONOMIE LOCALI A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (12 ORE SETTIMANALI)

Uno dei predetti posti è riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1014, commi 3 e 4, e all'art. 678, comma 9, del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV speciale Concorsi n. 9 del 30 gennaio 2018

IL FUNZIONARIO DELL'AREA FINANZIARIA – RESPONSABILE DEL PERSONALE

Visto il Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 15 novembre 2012;

Visto il Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2016/2018, approvato con deliberazione Giunta comunale n. 28 del 30 marzo 2016, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, e redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi della legge 28 novembre 2005 n. 246";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 31.3.2017 con la quale si approvava il Programma triennale del fabbisogno di personale 2017/2019;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 1 settembre 2017 con la quale, tra l'altro, sono stati ridefiniti la pianta organica ed il piano delle assunzioni 2017;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 18 dicembre 2017 con la quale è stato indetto il concorso pubblico per la copertura di due posti di Istruttore Tecnico – categoria C – posizione economica C1 - CCNL Regioni – Autonomie locali a tempo indeterminato e parziale (12 ore settimanali) ed approvato lo schema del presente bando di concorso;

Vista la determinazione n. 256 (459 R.G.) del 29.12.2017 con cui stato è definitivamente approvato il bando di concorso, in attuazione della deliberazione giuntale di cui al precedente capoverso;

Visto l'esito negativo delle procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

RENDE NOTO

che in applicazione della propria determinazione n. 256 (n. 459 R.G.) del 29.12.2017 è indetto un concorso pubblico – per titoli ed esami – per la copertura a tempo indeterminato e parziale (12 ore settimanali) , di n. 2 posti di Istruttore Tecnico – Categoria C1 – posizione economica C1 CCNL REGIONI – AUTONOMIE LOCALI.

Ai sensi dell'articolo 1014, commi 1 e 3, e dell'articolo 678, comma 9, del Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, il primo dei due posti in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate e, nel caso di più aventi diritto, al primo di questi secondo l'ordine di graduatoria finale.

Nel caso in cui nessun candidato riservatario risultasse idoneo, anche il posto oggetto di riserva verrà coperto seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 1 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, dovrà essere presentata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi, secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Canzano – Via Garibaldi, n. 15 - 64020 Canzano (TE) entro l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo. In questo caso la domanda verrà protocollata con contestuale rilascio di ricevuta al consegnatario;
- invio tramite servizio postale a mezzo raccomandata A/R. In questo caso, sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "*Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Tecnico – Categoria C1*". Ai fini dell'osservanza del termine indicato si specifica che il plico raccomandato contenente la domanda **doirà essere spedito entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Bando in G.U. – IV serie speciale Concorsi a pena di esclusione;**
- tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo **pec: protocollo@pec.comune.canzano.te.it** – In questo caso, la casella di posta elettronica certificata utilizzata dal candidato dovrà essere riconducibile al candidato stesso. Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "*Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Tecnico – Categoria C1*". I messaggi inviati all'indirizzo di posta certificata istituzionale sono presi in carico solo se provengono da soggetti che dispongono a loro volta di posta certificata (art. 6 D.Lgs. 82/2005) oppure se la domanda sia firmata digitalmente dall'interessato o, infine, se sia corredata di copia del documento di identità in corso di validità.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante oppure della data di accettazione della pec. Non saranno comunque prese in considerazione – e quindi saranno escluse - le domande che, anche se spedite nei termini, non risultino pervenute al Comune entro il decimo giorno successive alla data di scadenza del concorso.

Le domande pervenute oltre i predetti termini saranno escluse.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

ATTENZIONE

Il Comune si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura concorsuale qualora, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Art. 2 - Trattamento economico

Ai posti messi a concorso è riservato il trattamento economico previsto per i dipendenti di categoria C – posizione economica C1: stipendio base, assegno per il nucleo familiare se dovuto, la 13° mensilità, nonché gli ulteriori trattamenti retributivi del vigente contratto collettivo per il personale del comparto Regioni – Autonomie Locali, ove spettanti. Il trattamento economico è soggetto ai contributi obbligatori e alle trattenute fiscali e sarà rapportato alla percentuale di impiego nel caso di sottoscrizione di contratto in regime di part time.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso le persone che alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché coloro rientranti nelle previsioni di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, in aggiunta ai requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica:
 - godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di colloquio;
- godimento dei diritti politici;
- non aver compiuto i 65 anni di età quale limite ordinamentale applicabile nel pubblico impiego;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare ove prescritti;
- non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli enti locali e la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
- essere fisicamente idoneo all'impiego. Il Comune ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati in base alla normativa vigente; sono fatti salvi gli accertamenti preventivi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Requisiti specifici

Diploma di Geometra oppure di titolo di studio superiore assorbente, in "Ingegneria" oppure "Architettura" o equipollenti (per le eventuali equipollenze il candidato dovrà riportare nella domanda gli estremi della normativa di riferimento).

Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta da parte dell'Amministrazione il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione.

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del titolo di studio (Diploma di maturità o laurea) che deve essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La

richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio PPA – Corso Vittorio Emanuele 116 – 00186 Roma.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal vigente Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Canzano, comprese le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

Art. 4 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione al concorso, da redigere in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente avviso, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e dichiarandosi consapevoli del contenuto degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, fatti salvi i requisiti dichiarati di cui al precedente articolo 3:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso; in ogni caso, ove il candidato sia in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, le comunicazioni saranno indirizzate a mezzo pec;
- b) l'indicazione del concorso al quale intende partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea ferme restando le eccezioni di cui al [D.P.C.M. 7 febbraio 1994](#), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994, serie generale n. 61;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o cancellazione. Per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, oppure i motivi che ne impediscono o ne limitano il godimento;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso di condanne penali, le stesse dovranno essere compiutamente indicate dovrà essere dichiarata e, nel caso di conoscenza di procedimenti penali in corso, gli stessi dovranno essere specificamente indicati;
- f) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
- g) di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in virtù di una sentenza passata in giudicato;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
- i) per i soli candidati riservatari, il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1014, comma 4, e dall'articolo 678, comma 9, del Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66;
- j) il possesso di eventuali titoli che diano diritto a riserve di posti o a precedenza o preferenza previsti dall'art. 5 del DPR del 9 maggio 1994 n. 487;
- k) di aver preso visione e di accettare tutte le clausole inserite nel bando di concorso;
- l) essere fisicamente idoneo all'impiego;
- m) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, inserita all'interno dell'avviso di selezione.

Ferma restando la verifica successiva dell'idoneità al servizio, il candidato diversamente abile dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in sede di prove (articolo 20 Legge 104/1992). A tal fine dovrà produrre unitamente alla domanda di

partecipazione al concorso, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non corrispondano a quanto documentato al momento dell'assunzione non sarà consentita la rettifica e non si farà luogo all'assunzione medesima, ferme restando le eventuali conseguenze penali in ottemperanza del disposto dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per inesatte indicazioni nella domanda o per dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, cambiamenti di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non è, in ogni caso, ammessa la domanda:

- 1) priva della sottoscrizione del candidato;
- 2) presentata fuori dai termini o con modalità diverse rispetto a quelle previste dal bando;
- 3) dalla quale non è possibile evincere le generalità del candidato;
- 4) priva del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, fermo quanto previsto per la domanda inviata con pec del candidato o da questi firmata digitalmente;
- 5) per la quale è stata richiesta la regolarizzazione o integrazione, e il candidato non ha ottemperato nel termine assegnato;
- 6) del candidato che non sia in possesso di uno dei titoli di accesso richiesti dal presente bando.

I motivi suindicati non sono sanabili. Pertanto l'eventuale ammissione alle prove di esame non comporta l'acquisizione di alcun diritto in capo ai partecipanti nei confronti dei quali sarà effettuata la verifica della regolarità della documentazione prodotta e delle informazioni trasmesse solo prima della redazione della graduatoria finale verso quei candidati in essa riportati.

Nel caso di domande contenenti difetti formali, nonché il mancato versamento della tassa di partecipazione, la domanda stessa potrà essere regolarizzata nel termine assegnato dal responsabile della procedura, comunque prima della prima prova scritta.

Art. 5 Documenti da allegare alla domanda

Dovranno essere allegati alla domanda originali o copie conformi dei seguenti documenti, corredati da indice esplicativo nel caso in cui non siano già specificamente elencati nella domanda stessa:

1. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 sul conto corrente postale n. 10683647 intestato al Comune di Canzano, Servizio di Tesoreria oppure tramite bonifico bancario su conto corrente accesso presso la Banca Popolare di Bari – Filiale di Canzano – IBAN IT 25 E 05424 04297 000050010573 – indicando la seguente causale: "Tassa di concorso – Istruttore Tecnico – Cat. C". **La tassa non è rimborsabile in nessun caso;**
2. copia del documento di identità in corso di validità;

3. eventuali certificati o attestazioni comprovanti i titoli ai fini della riserva, della precedenza o della preferenza nella nomina, così come individuati dall'art. 5 del DPR 487/1994, oppure la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992.

I partecipanti hanno diritto di avvalersi delle norme sulla documentazione amministrativa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi, nonché le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

I candidati saranno esaminati da una commissione costituita secondo le norme di legge vigenti, e in conformità a quanto previsto dall'art. 49 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

I titoli e le prove di esame saranno valutati come segue:

- a) punti 10 per i titoli;
- b) punti 30 per la prova scritta;
- b) punti 30 per la prova orale.

Art. 7 – Valutazione dei titoli

I titoli sono suddivisi in due categorie e danno diritto all'attribuzione di un punteggio complessivo fino a 10 punti così ripartiti:

Categoria	Punteggio massimo
I - Curriculum formativo e professionale	4
II - Titoli di servizio	6

I - Valutazione curriculum formativo e professionale.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutati i titoli di studio diversi da quello costituente requisito per l'ammissione al concorso, ossia titoli di studio di livello universitario (diploma di laurea oppure laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca, master di I e di II livello) ulteriori e attinenti all'ambito di attività da svolgere e le attività professionali, compresi i tirocini formativi, non riferibili ai titoli già valutati nella precedente categoria, idonei ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera.

Il punteggio sarà attribuito, fermo il limite complessivo di 4 punti, come segue:

- 0,10 punti per ogni trimestre di effettivo svolgimento di tirocini formativi successivi al diploma di scuola superiore;
- 0,20 punti per ogni incarico professionale il cui compenso imponibile è superiore a € 1.000,00 svolto per pubbliche amministrazioni;
- 0,50 punti per ciascuna abilitazione all'esercizio della professione attinente al profilo professionale dei posti messi a concorso;
- 0,50 punti per ogni eventuale pubblicazione in materia attinente a quelle indicate per la prova orale;
- 1 punto per laurea in "Ingegneria" oppure "Architettura" o equipollenti nel caso che tale titolo non costituisca requisito di accesso;

- 0,50 punti per ogni ulteriore diploma di laurea oppure laurea magistrale o specialistica;
- 0,50 punti per dottorato di ricerca in materie attinenti al profilo messo a concorso;
- 0,50 punti per master di I e di II livello in materie attinenti al profilo messo a concorso.

Sono valutabili anche corsi di perfezionamento su materie attinenti alle funzioni relative all'oggetto della selezione, purché sia certificato il superamento della prova finale, idoneità in concorsi per esami come di seguito:

- 0,80 per ciascun attestato da coordinatore per la sicurezza nei cantieri (coordinatore per la progettazione e esecuzione dei lavori) e/o quale professionista abilitato antincendi;
- 0,50 punti per ogni esperienza pertinente valutabile.

II - Valutazione dei titoli di servizio.

I complessivi 6 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

a) servizio prestato nella pubblica amministrazione per attività/mansioni assimilabili a quelle relative al posto messo a concorso (Istruttore Tecnico) riconducibili ad esperienze di lavoro prestate con contratto di lavoro subordinato

punti: 0,50 per ogni periodo pari a 6 mesi fino a un massimo di punti 6 per servizio prestato nella categoria pari o superiore a quella messa a concorso (categoria C);

b) servizio prestato nella pubblica amministrazione per attività/mansioni assimilabili a quelle relative al posto messo a concorso (Istruttore Tecnico) riconducibili ad esperienze di lavoro prestate con contratto di formazione e lavoro, interinale, collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.), collaborazione coordinata a progetto (co.co.pro.)

punti: 0,25 per ogni periodo pari a 6 mesi fino a un massimo di punti 6 per servizio prestato quale co.co.co. oppure per ogni servizio prestato come co.co.pro. nella categoria pari o superiore a quella messa a concorso (categoria C);

I servizi prestati in più periodi, purché effettuati in maniera continuativa per almeno 90 giorni, saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla seconda prova scritta, sarà effettuata prima della correzione delle prove e sarà data comunicazione dell'esito unitamente alla comunicazione dell'esito delle prove scritte o comunque prima della prova orale.

Art. 8 - Prove di esame

La prova selettiva è intesa ad accertare il possesso del grado di professionalità necessario per l'accesso alla qualifica e profilo professionale relativo all'incarico da attribuire.

La procedura concorsuale prevede lo svolgimento di tre prove di esame di cui due scritte e di una prova orale, oltre alla prova in lingua inglese ed a quella per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse di cui all'art. 37 D. Lgs. 165/2001 così come modificato dal D. Lgs. 75/2017.

Ove le domande di partecipazione al concorso siano in numero tale da non consentire una rapida definizione della procedura concorsuale, si provvederà a sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente in un test bilanciato a risposta multipla sugli argomenti previsti per la prova orale.

In caso di prova preselettiva, verranno ammessi alla prima prova scritta i primi 20

candidati, unitamente agli eventuali ex aequo, che supereranno il test conseguendo una votazione non inferiore ai 21/30, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, fatto salvo che in tale contingente non risultino computati i partecipanti di cui all'articolo 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 che saranno pertanto ammessi alle prove scritte, in deroga al contingente dei 20 candidati (oltre eventuali ex aequo), sempre che abbiano conseguito il punteggio minimo di 21/30 nella prova.

La valutazione riportata nella prova di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame né tale punteggio sarà preso in considerazione ai fini della graduatoria definitiva.

Sarà data comunicazione dello svolgimento della prova preselettiva con avviso entro le ore 12:00 del 13 marzo 2018 mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente e sulla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

L'eventuale prova preselettiva sarà effettuata il giorno 15 marzo 2018 alle ore 9:00 – presso il Palazzo De Berardinis – sito in Via Roma in Canzano. Eventuali variazioni della sede di esame e/o di orario saranno resi noti entro le ore 12:00 del 14 marzo 2018 mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente e sulla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

La mancata presentazione alle prove equivarrà a rinuncia al concorso qualunque sia la causa anche se di forza maggiore.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove di concorso muniti di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verifica del possesso dei requisiti solo nei confronti di quelli utilmente collocati nella graduatoria finale.

Tutte le notizie relative al presente bando, compresa l'ammissione ed eventuale esclusione, data e svolgimento delle prove, saranno rese visibili sulla pagina web del Comune di Canzano (www.comune.canzano.te.it) nonché sulla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso – e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Prova scritta

1° prova

La prova scritta teorica è volta ad accertare il possesso delle competenze e cognizioni proprie della professionalità ricercata e potrà consistere nella redazione di un elaborato oppure da più quesiti a risposta sintetica sugli argomenti previsti per la prova orale.

2° prova

La prova scritta teorico-pratica, in applicazione delle nozioni teoriche possedute, potrà consistere nella redazione di un elaborato, di un progetto, nella formazione di schemi di uno o più atti amministrativi o tecnici oppure da più quesiti a risposta sintetica sugli argomenti previsti per la prova orale.

Nel corso delle prove scritte potranno essere consultati soltanto testi di legge non commentati e dizionari, se ammessi dalla Commissione esaminatrice; la violazione della presente disposizione potrà comportare l'immediata esclusione del candidato dalla prova.

I candidati sono convocati a sostenere le prove scritte in Canzano, alla Via Roma, presso il Palazzo De Berardinis secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: **ore 9:00** del giorno **20 marzo 2018**
- seconda prova scritta: **ore 9:00** del giorno **22 marzo 2018**

Eventuali variazioni di convocazione sia di giorno sia di orario, nonché della sede della prova d'esame, saranno resi noti entro le ore 12:00 del giorno rispettivamente precedente mediante pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale del Comune (www.comune.canzano.te.it) nonché sulla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

La prova scritta, così come articolata, si intende superata con idoneità ove il concorrente abbia conseguito una votazione non inferiore ai 21/30 in entrambe le prove: la valutazione inferiore al punteggio indicato anche in una sola delle prove scritte non consentirà l'ammissione alle successive prove. Il punteggio della prova scritta sarà costituito dalla media dei punteggi ottenuti in esito alle due prove.

I candidati che abbiano superato la prova scritta saranno convocati a sostenere la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno, secondo il calendario che sarà reso noto almeno venti giorni prima mediante pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale del Comune (www.comune.canzano.te.it) nonché sulla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

Prova pratica

La prova pratica tende ad accertare la professionalità dei candidati e la loro conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 165/2001 così come modificato dal D. Lgs. 75/2017. Riguardo alla prova pratica non sarà attribuito un punteggio, ma esclusivamente un giudizio di idoneità/inidoneità. La valutazione di inidoneità determinerà il mancato superamento della prova, con conseguente esclusione dalla graduatoria di merito.

Prova orale

Consiste in un colloquio sul diritto amministrativo e sulle materie di competenza dell'Ufficio Tecnico ed in particolare sulle seguenti materie:

1. Ordinamento e normativa degli enti locali e più specificamente Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
2. Elementi di diritto costituzionale, amministrativo, civile e penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione ed a quelli propri dei Pubblici Ufficiali ed esercenti di Pubblico Servizio, alla documentazione amministrativa, al diritto di accesso agli atti e alla tutela della privacy;
3. Normativa sull'emergenza sismica e in materia di protezione civile;
4. Normativa in materia di espropriazioni;
5. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 380/2001);
6. Normativa sugli appalti ed in particolare Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016);
7. Beni culturali e paesaggio D.Lgs. 42/04;
8. Diritto dell'ambiente;
9. Gestione SUAP e SUE;
10. Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
11. Normativa regionale nelle materie di competenza;
12. Lingua inglese;
13. Conoscenza e uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intende superata ove il concorrente abbia conseguito una votazione non inferiore ai 21/30.

Art. 9 - Graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati viene formulata ai sensi dell'art. 81 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi. Essa è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, con indicazione, in corrispondenza del cognome e nome del concorrente. Il punteggio totale si ottiene effettuando la media delle votazioni riportate nelle prove scritte, a cui si aggiunge la votazione della prova orale.

Si osservano le riserve previste dall'articolo 1014, commi 1 e 3, e dall'articolo 678, comma 9, del Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66. Essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, il primo dei due posti messi a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate.

Nel caso in cui nessun candidato riservatario risultasse idoneo, il posto oggetto di riserva sarà coperto seguendo l'ordine della graduatoria di merito, tenendo conto delle riserve previste dalla vigente legislazione ed i titoli di preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994:

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai concorrenti verrà data comunicazione dell'esito conseguito tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nonché sulla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di

concorso, osservato l'art. 81 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

La graduatoria del concorso conserva l'efficacia per 3 anni a decorrere dalla data di esecutività della determinazione che approva la graduatoria stessa, salvo proroghe di legge.

Art. 10 - Procedure e formalità della nomina

La nomina del vincitore e l'attivazione ulteriore della graduatoria sono regolate dalle vigenti normative in materia di assunzioni nel pubblico impiego. Inoltre, il candidato prende atto che il Sindaco ha facoltà di revocare il concorso, per ragioni di interesse pubblico, in qualunque fase, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

Il funzionario responsabile, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a far pervenire dichiarazione di accettazione della nomina in prova nel posto di ruolo ed a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro e comunque quella sotto indicata, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, che potrà essere incrementato di ulteriori trenta giorni in casi particolari. Nello stesso termine il destinatario, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione. I termini sopra indicati potranno subire variazioni in diminuzione al fine di garantire la presa in servizio entro un lasso di tempo determinato, qualora l'applicazione dei termini ordinari pregiudichi l'assunzione nell'esercizio finanziario di riferimento.

Al vincitore sarà richiesto di fornire in originale o in copia conforme attestato del titolo di studio e documentazione attestante tutte le dichiarazioni rese con la domanda di partecipazione in ordine a titoli, titoli di riserva e titoli di preferenza.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 2, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Ulteriori adempimenti verranno comunicati dal Responsabile dell'Area competente oppure dal Segretario Generale di questa Amministrazione ai singoli vincitori del concorso.

L'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto, o la mancanza dei requisiti soggettivi è in ogni caso condizione risolutiva del rapporto di lavoro inerente la qualifica acquisita.

Art. 11 – Riserva di Amministrazione in materia concorsuale

Il fabbisogno organico che si intende coprire con l'indicazione del presente concorso deve permanere fino alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il Comune ha facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini del concorso indetto nei seguenti casi:

- preclusioni normative intese come disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa del concorso o dell'assunzione;
- preclusioni organizzative intese come provvedimenti di riordino della dotazione organica che comportino la soppressione della struttura interessata alla copertura;
- preclusioni finanziarie sopravvenute.

In ogni caso, il Comune procederà all'assunzione solo nel caso ricorrano tutti i presupposti per provvedervi, di natura o normativa, organizzativa o anche solo finanziaria, senza che il vincitore possa vantare diritto alcuno in proposito.

L'eventuale annullamento, revoca, sospensione, proroga o riapertura dei termini sono comunicati agli interessati mediante pubblicazione sul portale istituzionale dell'Ente www.comune.canzano.te.it e nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. Tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Art. 12 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso questa Amministrazione per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo e il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel funzionario dell'Area Personale, sig.ra Carolina Capitanio.

È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 13 - Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme regolamentari di questo Ente e alla vigente normativa in materia di concorsi.

Copia del bando viene affissa sul sito www.comune.canzano.te.it e nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra donne e uomini, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198.

Il responsabile del procedimento è il funzionario dell'Area Personale, sig.ra Carolina Capitanio.

Informazioni sulla procedura potranno essere richiesti all'Ufficio del Personale – sig.ra Carolina Capitanio – telefono 0861.555128 – fax 0861.555798 – mail: protocollo@pec.comune.canzano.te.it

Tutti gli interessati potranno prendere visione delle norme regolamentari e ritirare copia del bando presso questa Amministrazione Comunale – Ufficio del Personale - Via Garibaldi, n. 15 - 64020 Canzano o tramite sito web www.comune.canzano.te.it.

Canzano,

Il Segretario Comunale
Sara Di Gesualdo